



2020

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE

Nome e Cognome:	Giampiero Fusari
Titolo collezione:	Storia Postale del Regno d'Italia degli inizi del XX secolo
Classe	Storia Postale

**CARATTERISTICHE DELLA PARTECIPAZIONE
"FILATELIA TRADIZIONALE O STORIA POSTALE"**

1. OBIETTIVI DELLA COLLEZIONE

La collezione si pone l'obiettivo di documentare attraverso la presentazione dei diversi documenti che la compongono, l'utilizzo dei maggiori servizi postali a disposizione del pubblico durante il periodo in esame. Nello specifico, sono presi in esame i servizi postali base quali la lettera comprese quelle a tariffa ridotta, la corrispondenza tra ciechi, la cartolina postale, i biglietti da visita, i manoscritti, le stampe, i campioni senza valore, la cedola di commissione libraria, le fatture commerciali aperte e le ricevute di ritorno. A seguire sono analizzati i servizi accessori come la Raccomandata comprese le diverse tariffe agevolate, l'Espresso, la Raccomandata Espresso, le Assicurate, le corrispondenze con Assegno ed il Fermo Posta. Infine nell'ultima parte è presente una piccola rappresentanza di altri usi diversi quali la modulistica postale, libretti postali e libretti del Prestito Nazionale.

2. INTERESSE STORICO POSTALE

L'interesse storico postale è legato in particolare alla prima emissione del XX secolo, con la sua novità iconografica ispirata allo stile liberty e a diverse innovazioni per quanto riguarda i servizi postali. Il nuovo secolo inizia con la tragica morte del Re Umberto I a cui succede il figlio Vittorio Emanuele III ne consegue, come di consueto, la sostituzione dei valori postali con la effigie del nuovo sovrano che avverrà solo nel luglio del 1901 con la emissione della prima tranche della serie Floreale. La convivenza dei vecchi valori umbertini, alcuni dei quali andranno fuori corso solo nel settembre del 1902, con la nuova serie darà luogo alle cosiddette affrancature miste "due Re". Per quanto concerne l'aspetto postale, questi valori avranno un periodo di uso alquanto limitato, infatti a partire dal 1906 e in seguito con le successive integrazioni delle emissioni Michetti, con la serie Leoni e con le emissioni dei valori commemorativi, in primis la serie Garibaldi, l'uso della maggior parte dei tagli Floreali diventa sporadico tanto che già dal 1912/13 sono praticamente introvabili. Per quanto riguarda i servizi postali alcune novità importanti sono introdotte dopo il 6° congresso

dell'UPU che si tenne a Roma nel 1906, fra queste vanno ricordate le nuove norme sui buoni risposta, e la franchigia postale per le corrispondenze, pacchi e vaglia spediti e ricevuti dai prigionieri di guerra. Inoltre nel 1911 debuttano due nuovi servizi di posta, la posta pneumatica il cui esperimento viene effettuato nel padiglione delle Poste a Torino durante l'esposizione Internazionale dell'Industria e del Lavoro e la posta Aerea con il primo volo sperimentale da Milano Torino. In questo periodo diverse tipologie di oggetti postali, che in precedenza erano equiparate alla tariffa di stampe, avranno una propria tariffa: biglietti da visita, carte ciechi, cartolina illustrata e fatture commerciali. Con l'entrata in guerra, nel maggio del 1915, arriva un'altra importante novità, nasce la censura regolamentata con i decreti del 23 maggio 1915 nn.° 688 e 689, mentre dal 1° novembre del 1915 viene istituita una apposita tariffa per il servizio fermo posta. Per concludere dal 1° marzo del 1919 vengono istituite le tariffe della cartolina solo firma e data e la cedola di commissione libraria e dal 1° aprile del 1920 esordiscono le tariffe di estratto conto di amministrazioni giornali e di pieghi di libri spediti da editori. Da ultimo va ricordato il servizio dell'Espresso Urgente, una vera meteora, istituito nel maggio del 1913 e soppresso con il regio decreto del 20 dicembre 1914, soppressione ufficializzata con il Bollettino n° 18 del 20 giugno 1915.

3. DOCUMENTI E FRANCOBOLLI DI PARTICOLARE INTERESSE O PREGIO PRESENTI NELLA COLLEZIONE

- miste "due Re" comprese alcune gemellari;
- usi multipli dei valori Floreali;
- alcune tassazioni con segnatasse frazionati;
- usi tardivi nel 1921 dei valori Floreali, uno con gemello Leoni;
- diversi oggetti con affrancature gemellari e con varietà di dentellatura;
- buste con valori commemorativi, Garibaldi, Croce Rossa, Anniversario Venezia Giulia;
- busta con il raro servizio Espresso Urgente;
- alcune assicurate in forza maggiore e diversi usi del 5 e 10 lire Floreale;
- libretto postale con il 50 centesimi Floreale e un libretto del P.N. completo.

4. STUDI E PUBBLICAZIONE DEL COLLEZIONISTA SU L'ARGOMENTO OGGETTO DELLA COLLEZIONE

Nessuno.

5. ULTERIORI INFORMAZIONI CHE IL COLLEZIONISTA VUOLE EVIDENZIARE ALLA GIURIA

6. AUTOVALUTAZIONE DELLA PROPRIA COLLEZIONE

Importanza	... 7.....
Svolgimento	...15.....
Conoscenze, Studio, e Ricerca	...30.....
Condizione	... 9.....
Rarità	... 15.....
Presentazione	... 4.....
PUNTEGGIO TOTALE:	...80..... su 100

NB In questa ultima sessione il collezionista deve esprimere il proprio giudizio sulla propria collezione utilizzando i punteggi FIP